

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 Innovazione e ricerca	INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA	Pag. 1 di 14

1. Documento informativo sui requisiti tecnico professionali delle aziende appaltatrici che potrebbero operare presso INNOVHUB-SSI (ALLEGATO XVII, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE)

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

AZIENDA:

1. Figure sicurezza	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Responsabile/Referente dell'appalto	
RLS	

1. Mezzi/attrezzature (anche antinfortunistiche) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire	
Attrezzatura	Certificazione (Si/No) Es. marcatura CE

7. Dotazione di dispositivi di protezione individuale	
Tipologia di DPI	Certificazione (Si/No) Es. marcatura CE

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA <small>Innovazione e ricerca</small>		Pag. 2 di 14

8. Descrizione sintetica delle le attività da svolgere presso INNOVHUB-SSI indicante i rischi specifici di tali lavorazioni (oppure allegare DVR o suo estratto).

Altre informazioni:

Numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori;

.....
.....

Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 2 anni;

.....
.....

Elenco dei lavori simili eseguiti in precedenza (ultimi 2 anni);

.....
.....

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

.....
.....

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 3 di 14

L'appaltatore DICHIARA:

- di aver ricevuto le informazioni sui principali rischi presenti in azienda e le misure di prevenzione ed emergenza adottate.
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree dell'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti infortunistici;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di prevenzione e sicurezza adottate;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante sicurezza e salute sul lavoro, che si impegna ad osservare e a far osservare dai propri collaboratori;
- di aver preso visione delle norme di comportamento a cui attenersi all'interno della committenza;
- che il Referente per i lavori è il Sig. ----- numero di telefono ----- ;

L'appaltatore si impegna:

- ad effettuare adeguata informazione e formazione ai propri dipendenti, in merito ai rischi presenti nell'unità produttiva del committente in cui andrà a operare con i propri addetti, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente;
- a fornire ai propri dipendenti adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ad ai rischi presenti nell'area di lavoro;
- a prestare particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ecc..., curando l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- ad utilizzare i servizi igienici ed i locali comuni all'interno dell'azienda con criteri di igiene e decoro;
- **a dotare ogni dipendente di "tesserino di riconoscimento" conforme alla normativa vigente;**
- ad utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti;
- a prestare la massima attenzione nella guida degli automezzi nell'area aziendale (parcheggi, piazzali e strade interne) rispettando la segnaletica esistente;
- a non lasciare inutilmente accesi i motori dei mezzi di trasporto all'interno del perimetro aziendale, al fine di limitare rumori ed emissioni in atmosfera;
- ad attenersi alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza (DUVRI) fornendo eventuali nuove informazioni che riguardano la propria attività specifica;
- ad attenersi alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento sia preventivamente valutata dal preposto referente del committente;
- in caso si riscontrino inadempienze da parte del personale dell'appaltatore il preposto referente del committente potrà, a proprio insindacabile giudizio, inibire l'accesso all'unità produttiva del/dei dipendente/i esterno/i oppure richiederne l'allontanamento.

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA		Pag. 4 di 14

2. Documento informativo per le aziende appaltatrici operanti presso INNOVHUB Stazioni Sperimentali per l'Industria

Ragione sociale	INNOVHUB Stazioni Sperimentali per l'Industria
Sede legale	Via Meravigli, 9b - 20123 Milano
Sedi operative	Div. Innovazione Via Giuseppe Colombo, 83 - 20133 Milano; Div. Oli e Grassi Via Giuseppe Colombo, 79 - 20133 Milano Div. Seta Via Giuseppe Colombo, 83 - 20133 Milano Div. Carta Via Giuseppe Colombo, 83 - 20133 Milano Div. Combustibili Viale Alcide De Gasperi 3 - 20097 S. Donato Mil.
Telefono	02.8515.5243/4
Fax	02.8515.5308
Codice fiscale	97425580152
Partita IVA	05121060965
Datore di Lavoro	Martinetti Attilio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Lunghi Angelo
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Bruno Roberto, Brusoni Alberto, Palmisano Patrizio
Medico Competente	Mussino Fabio
Referente aziendale	

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 5 di 14

Attività di INNOVHUB Stazioni Sperimentali per l'Industria

Innovhub-Stazioni Sperimentali per l'Industria, è un'Azienda Speciale della Camera del Commercio di Milano; è un centro nazionale di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico – con laboratori sperimentali operanti nel settore tessile, cartario, dei combustibili, degli oli e dei grassi.

L'Azienda si articola in cinque divisioni dotate di attrezzature moderne e laboratori altamente specializzati.

Organizzazione della Sicurezza Aziendale

Div. Innovazione/Seta/Carta

Squadra prevenzione incendi

Daina Sara
Palmisano Patrizio
Beretta Silvia

Squadra primo soccorso:

Gamba Lorenzo
Colonna Giammaria
Romanò Maria

Div. Oli e Grassi

Squadra prevenzione incendi

Bellan Giorgio
Bruno Alessandro
Candiani Roberto
Cannistrà Antonio
Cantù Davide
Cribioli Giorgio
Inzaghi Lorenzo

Squadra primo soccorso:

De Cesarei Stefania
Condomitti Simone (AFC)
Fabbri Franca
Trimigno Ester
Venturini Stefania

Div. Combustibili

Squadra prevenzione incendi

Alberti Enrico
Aquila Massimo
Gambino Carlo
Khaled Khalil
Moretti Davide
Piombo Lorenzo
Preziosi Enrico
Villa Marzio

Squadra primo soccorso:

Bianchi Sara
Perotti Emiliano
Piombo Lorenzo

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 6 di 14

Le strutture

Div. Innovazione/Seta/Carta

Il plesso si sviluppa su due edifici, uno di due piani più un seminterrato (Div. Seta) ed uno di tre piani più seminterrato (Div. Innovazione/Carta). Presso il primo piano ed il piano terra sono presenti laboratori ed uffici, presso il piano terra è inoltre presente il locale CED. Presso il piano seminterrato oltre ai laboratori ed uffici è presente il magazzino.

Presso il Plesso operano 60 dipendenti circa.

Div. Oli e Grassi

Il plesso si sviluppa su due edifici, uno di due piani più un seminterrato (Div. Oli e Grassi) ed uno di due piani (Div. Innovazione). Presso il primo piano ed il piano terra sono presenti laboratori ed uffici, presso il piano terra è inoltre presente il locale CED. Presso il piano seminterrato oltre ai laboratori ed uffici è presente il magazzino.

Presso il Plesso operano 70 dipendenti circa.

Div. Combustibili

Il plesso si sviluppa su tre edifici, uno di due piani in cui sono localizzati gli uffici amministrativi, gli archivi e la sala conferenze, uno di due piani più seminterrato dove sono localizzati . Presso il primo piano ed il piano terra sono presenti laboratori ed uffici, presso il piano terra è inoltre presente il locale CED. Presso il piano seminterrato oltre ai laboratori ed uffici è presente il magazzino.

Presso il Plesso operano 60 dipendenti circa.

Quadro dei rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro

Di seguito sono riassunti i rischi specifici prevalenti presenti nei luoghi di lavoro di Innovhub-SSI.

Rischio Chimico / Cancerogeno

In tutti i laboratori sono presenti piccole quantità di sostanze chimiche conservate in contenitori chiusi ed etichettati. Sono presenti, in piccole quantità, anche prodotti cancerogeni e potenzialmente cancerogeni.

I magazzini di prodotti chimici contengono tutti i prodotti per i quali non sono richieste condizioni particolari di stoccaggio. I prodotti infiammabili sono immagazzinati in depositi separati, identificati e dotati di opportuna cartellonistica.

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
	INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA	Pag. 7 di 14

Tutti i prodotti sono stoccati nelle loro confezioni originali, per lo più bottiglie in vetro scuro o plastica del volume massimo di 5 l (per la maggior parte si tratta di bottiglie da 1 0 2,5l).

Le quantità massime presenti nei magazzini sono molto basse, generalmente non si raggiungono i 25 l o Kg per prodotto.

Le postazioni di lavoro sono adeguate alle necessità e gli spazi disponibili sono ampiamente sufficienti. I prodotti chimici sono manipolati sotto cappa di aspirazione utilizzando idonei DPI (guanti, occhiali).

Dalla valutazione del rischio chimico e cancerogeno risulta che i rischi considerati sono sotto controllo ad un livello accettabile.

Si raccomanda particolare attenzione nei casi in cui il personale esterno operi in concomitanza con quello di laboratorio.

Rischio Incendio / Esplosione

In tutti i laboratori è presente un rischio incendio basso determinato dalla presenza di **materiale infiammabile** come carta, piccole quantità di solventi e **linee di gas infiammabili**. Altre attività soggette al controllo antincendio sono i depositi di carta (archivi), Depositi di bombole e centrali termiche. Nella maggior parte dei laboratori sono installati e mantenuti gli impianti di rilevazione incendi e, in ragione del rischio presente sono dislocati adeguati dispositivi antincendio.

Esistono zone classificate ATEX, adeguatamente delimitate e indicate da cartellonistica.

In tutti i locali è **VIETATO FUMARE** e **USARE FIAMME LIBERE** (ad eccezione che nei locali dedicati).

L'eventuale uso di saldatori o comunque di apparecchiature che sviluppino scintille o fiamme **richiede l'autorizzazione scritta** (Permesso di lavoro) del Responsabile dell'area ove si deve operare o dei Servizi Tecnici di Innovhub-SSI.

MACCHINE

Nei Laboratori in cui sono presenti macchine e strumenti che possono avere parti in movimento, sotto tensione o sotto pressione: il personale esterno non può intervenire senza autorizzazione scritta (Permesso di lavoro) del Responsabile dell'area ove si deve operare o dei Servizi Tecnici di Innovhub-SSI.

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 Innovazione e ricerca	INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA	Pag. 8 di 14

3. Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI)

Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze** tra i lavori nell'ambito dello svolgimento dell'appalto (comprese le interferenze con altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

PRESENZA DI ALTRE DITTE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'
ORARIO DI LAVORO (indicativo)	<input checked="" type="checkbox"/> 8.00 – 18.00
PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE DELLA COMMITTENZA	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> POSSIBILITA'
PRESENZA DI PUBBLICO/UTENZA/VISITATORI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'
INTERFERENZE AREE ESTERNE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> POSSIBILITA'

Nella tabella sottostante viene indicato:

- nella prima colonna il pericolo analizzato,
- nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore)

4. Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

Come previsto dall'art.7 c.1 del DPR 222/03, nei costi della sicurezza si devono considerare tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze. I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta.

Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza
- misure di coordinamento delle imprese operanti nelle sedi di Innovhub SSI







Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio eventuale.

La Committente definisce i **costi per la sicurezza per rischi da interferenza**, non soggetti a ribasso, in riferimento al contratto in oggetto che ammontano alla cifra di **€ 2.000,00 su base biennale** per riunioni di coordinamento, per attività di confinamento delle zone interessate alle operazioni richieste, utilizzo di DPI specifici per il rischio interferenziale individuato.



PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 Innovazione e ricerca	INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA	Pag. 9 di 14

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
Are di lavoro (inciampare, scivolare,...) 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>E' responsabilità del committente segnalare i dislivelli della pavimentazione della struttura, sono presenti adesivi antiscivolamento sulle scale e nelle aree ove presente il rischio. Le aree esterne sono asfaltate e sono segnalati i percorsi pedonali.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi nei pressi delle aree carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale,cassette attrezzi, ecc...).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di attività che comportino l'intralcio dell'area stessa. (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc..)</p>
Are di lavoro 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>Quando le attività di manutenzione, ad esempio di manutenzione edile, prevede l'apertura di buche, tombini, oppure scavi, è responsabilità dell'appaltatore segnalare tempestivamente le aree di lavoro con appropriata cartellonistica e delimitazione dell'area. In particolare è necessario verificare che le aree siano ben visibili anche con illuminazione carente (soprattutto nelle aree esterne).</p> <p>E' fatto assoluto divieto alle varie ditte appaltatrici ed al personale del committente accedere a tali aree.</p>
Caduta dall'alto 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>Il committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti degli idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi che si trovano nelle aree.</p> <p>L'accesso ad aree del Committente che potrebbero comportare il pericolo di caduta dall'alto (es. tetti, piani a sbalzo, ecc.) devono essere preventivamente autorizzati da parte del Committente e si deciderà, di volta in volta e di concerto con l'appaltatore, le misure di protezione eventualmente necessarie.</p>
Caduta materiali dall'alto 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica e/o transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, sbarchi ascensori, punti di passaggio, ecc..</p> <p>In caso di impossibilità alla segregazione dell'area, attuare la vigilanza ed interrompere IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali</p>

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 10 di 14

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
		attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).
Chimico (inalazione di sostanze pericolose) 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>E' responsabilità del committente evitare l'uso di prodotti pericolosi in presenza di personale esterno.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore limitare lo sviluppo di polveri o gas fastidiosi/nocivi. Programmare lavorazioni con particolare sviluppo di polveri o gas in momenti in cui non vi è presenza di personale del Committente o di altre ditte.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti; ed, ove si rendesse necessario, della fornitura di idonei dispositivi di protezione individuale.</p>
Chimico (ingestione, contatto cutaneo) 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi per le pulizie, vernice fresca in caso di manutenzioni, ecc.).</p>
Chimico (agenti cancerogeni) 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di introdurre all'interno dell'azienda ed utilizzare prodotti classificati come cancerogeni e/o mutageni.
Contatto con superfici ad alte T (scottatura, ustione) 	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>E' responsabilità del committente segnalare con apposita cartellonistica eventuali aree che potrebbero presentare superfici a temperature elevate.</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore segregare e/o segnalare le aree in cui potrebbero essere presenti superfici calde (ad esempio dopo un'operazione di saldatura).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare correttamente i mezzi a disposizione (es. acqua calda) segregando o segnalando le aree in cui si svolgono le attività.</p> <p>Nel caso in cui si debba comunque venire a contatto con le superfici è fatto obbligo di utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale.</p> 
Illuminazione	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>Le aree del committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate, tali da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare per la propria attività illuminazione aggiuntiva purché utilizzi apparecchiature certificate.</p>
Incidenti od urti	INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE	E' responsabilità dell'appaltatore dotare i propri addetti di mezzi idonei, non



PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 11 di 14

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
con mezzi mobili manuali	APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO	<p>usurati/danneggiati in modo che possano consentire una buona manovrabilità.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore formare i propri addetti sul corretto utilizzo dei mezzi, richiedendo l'attenzione nelle manovre, la velocità contenuta, l'attenzione nelle uscite da porte/portoni/ecc., l'attenzione nell'affrontare svolte in modo da evitare incidenti sia con parti della struttura che con persone.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore formare i propri addetti sul corretto utilizzo delle attrezzature, richiedendo l'attenzione nelle manovre, la velocità contenuta, l'attenzione nelle uscite da porte/portoni/ecc., l'attenzione nell'affrontare svolte in modo da evitare incidenti sia con parti della struttura che con persone.</p> <p>E' fatto divieto all'appaltatore di utilizzare i mezzi di movimentazione della committenza.</p>
<p style="text-align: center;">Elettrico</p> 	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>L'accesso ad aree particolari deve essere autorizzato preventivamente dal committente (es. accesso alle cabine elettriche per attività di manutenzione elettrica).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate e collegarsi all'impianto del Committente esclusivamente quando autorizzati.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale di SSOG od altre ditte esterne possa agire sugli interruttori (ove possibile lucchettare).</p> <div style="text-align: center;">  <p>divieto di effettuare manovre (lavori in corso).</p> </div> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> <div style="text-align: center;">  </div>
<p>Agenti fisici (rumore)</p> 	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>I luoghi di lavoro del committente non risultano essere particolarmente rumorose.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore segnalare tempestivamente al committente attività che possono esporre a livelli di rumore pericolosi. In particolare è necessario programmare le lavorazioni particolarmente rumorose (>85 dBA (Leq)) in momenti in cui non vi è presenza di personale del Committente o di</p>

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 12 di 14

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
		<p>altre ditte appaltatrici.</p> <p>Nel caso non sia attuabile quanto sopra indicato, segregare le aree rumorose, impedendo l'avvicinamento ed il passaggio, e se necessario fornire indicazioni in merito all'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione dell'udito al Committente e/o ad altre ditte appaltatrici.</p> 
<p>Meccanico - elementi in movimento (intrappolamento, schiacciamento, trascinamento,...)</p> 	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di utilizzare le attrezzature del committente o di altre imprese. E' fatto assoluto divieto al committente di utilizzare le attrezzature degli appaltatori. E' fatto assoluto divieto di lasciare incustodita qualsiasi tipo di attrezzatura che possa essere manomessa od utilizzata impropriamente da persone che non ne sono proprietarie.</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo di porte e portoni, utilizzandole con attenzione, evitando le brusche chiusure accidentali (ad es. schiacciamento dita).</p> <p>Fare attenzione all'utilizzo degli ascensori soprattutto quando si trasportano attrezzature.</p>
<p>Meccanico - proiezione materiale</p>	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere all'installazione di sistemi di protezione contro la proiezione di schegge durante le eventuali lavorazioni, in prossimità di aree di lavoro del personale della Committente, di altre ditte o di passaggio visitatori.</p>
<p>Meccanico - contatto con componenti fissi (urto, taglio, puntura, ecc.)</p>	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>All'interno della struttura non sono generalmente presenti spigoli vivi o componenti particolarmente taglienti. E' possibile che nei locali tecnici ci siano strutture/attrezzature che potrebbero causare tagli, abrasioni, ecc.</p> <p>Durante le attività di manutenzione presso tali aree è fatto obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale.</p> 
<p>Viabilità e mezzi in movimento</p> 	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>Il personale ed i visitatori (comprese le ditte esterne) hanno la possibilità di parcheggiare sia all'interno che all'esterno della struttura. I veicoli, all'interno della struttura, procedono a velocità limitata;</p> <p>E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti. E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.</p>

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA Innovazione e ricerca		Pag. 13 di 14

Pericolo (Rischio)	Descrizione delle attività interferenti e dei rischi collegati	Misure di governo dei rischi relative alle interferenze, dispositivi di protezione collettiva ed individuale previsti.
<p style="text-align: center;">Incendio - Esplosione</p> 	<p>INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURA/STRUMENTI DI LABORATORIO</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree interne alla struttura dove possono essere presenti sostanze infiammabili o comburenti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni di manutenzione che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti (in caso fosse indispensabile procedere con opportune schermature a protezione degli stessi o provvedere alla bonifica delle aree, predisporre l'utilizzo di un estintore nei pressi dell'area interessata).</p>  <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri. L'introduzione ad esempio di carrellati (es. in centrale termica) per la saldatura ossiacetilenica è consentito per il tempo strettamente necessario all'operazione dopodiché devono essere portati immediatamente all'esterno.</p> <p>Il Committente ha effettuato la valutazione del rischio atmosfere esplosive identificando come aree con pericolo di esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione gas naturale; - Deposito bombole e rifiuti infiammabili - Distribuzione idrogeno <p>Qualora l'appaltatore, con le sue attività, possa generare atmosfere esplosive deve comunicare immediatamente al Committente le misure di prevenzione e protezione adottate.</p>
<p style="text-align: center;">PROCEDURE DI EMERGENZA</p>	<p>Qualsiasi appaltatore, qualora dovesse accorgersi di un pericolo (fumo nei locali, odore di bruciato, pericolo di esplosione, fiamme, ecc.) o di una situazione riconducibile all'incendio, ha l'obbligo di chiamare immediatamente il referente aziendale.</p> <p>Procedura di evacuazione: In caso di emergenza di dimensioni tali da non poter essere gestita dall'incaricato alla lotta antincendio verrà dichiarata l'evacuazione dell'edificio mediante allarme ottico-sonoro (sirena). Il personale presente pertanto all'attivazione dell'allarme antincendio, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbandonare il posto di lavoro con ordine, utilizzando i percorsi e l'uscita di sicurezza contrassegnata; - non ritornare sul posto di lavoro per raccogliere effetti personali di nessun genere; - non intralciare le operazioni di intervento; - aiutare le persone in difficoltà; - raggiungere il punto di raccolta esterno; - rientrare nell'area solo dopo la segnalazione di cessata emergenza da parte degli incaricati; - mantenere libere le linee telefoniche per le chiamate di emergenza. <p>E' fatto divieto di utilizzare gli ascensori in caso di emergenza</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili 	

PGS-001 rev.4	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA (D.Lgs 81/08 art. 26 e s. m. i)	Data 19.03.2015 Autoriz.da D.G.
 INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA		Pag. 14 di 14

N.B. Da compilare da parte dell'appaltatore in caso ci siano variazioni e/o rischi aggiuntivi.

Eventuali ulteriori rischi di interferenza presenti e misure di prevenzione e protezione adottate	
Pericolo/rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:

Il Committente

Datore di Lavoro / Referente del Contratto

Firma.....

Data.....

RSPP- Committente

Firma.....

Data.....

I'Appaltatore

Datore di Lavoro/Legale Rappresentante

Nome e Cognome.....

Qualifica.....

Firma.....

Data.....

RSPP - Appaltatore

Firma.....

Data.....

Il sub Appaltatore (eventuale)

Datore di Lavoro/Legale Rappresentante

Nome e Cognome.....

Qualifica.....

Firma.....

Data.....

RSPP - sub Appaltatore

Firma.....

Data.....